



# LA BELLEZZA DI UN MATTINO DI PASQUA

*Il Vangelo in casa*, rubrica video di Caritas Ticino, nel tempo di Pasqua ospite presso l'eremo di Santa Caterina del Sasso, in provincia di Varese, con fra Paolo Crivelli



di  
DANTE BALBO

Quando abbiamo deciso di riportare in auge il titolo della nostra rubrica *Il Vangelo in Casa*, che un tempo si riferiva al fatto che speravamo, in qualche modo, di portare nelle case anche di chi non frequentava le sacrestie e le panche delle chiese un messaggio in grado di rivoluzionare la storia, non immaginavamo di poter avere la fortuna di incontrare posti così capaci di trasmettere da soli l'incanto di una speranza. Il titolo della rubrica, in realtà, ora voleva anche significare che il Vangelo lo saremmo andati a cercare in casa di chi lo annunciava, sacerdoti e parroci nello scorso anno liturgico, movimenti e comunità quest'anno. Così se la scorsa rivista ha ospitato, per raccontare l'Avvento, la simpatia di suor Maria Sofia

Cichetti, nel suggestivo paesaggio alpino di Claro e del monastero benedettino, ora non possiamo non parlare della Pasqua che ci è stata raccontata nella splendida cornice dell'eremo di Santa Caterina del Sasso, a Leggiuno, sulle rive del lago Maggiore. Entrando nell'area del convento che nel corso dei secoli ha vissuto diverse traversie, fino a divenire quasi un rudere, per poi essere riportato agli antichi splendori, si avverte il senso di una fede che ha impregnato queste mura di testimone in testimone, per raggiungere la freschezza della comunità che ora la abita, ancora stupita di essersi trovata fra le mani un tale tesoro. A parlarne è fra Paolo Crivelli, ticinese, la cui madre è stata membro della assemblea di Caritas Ticino, donna di grande generosità e pratica accoglienza, capace con il marito di instillare nei figli una fede solida e concreta, la stessa che anima le riflessioni del no-

stro ospite, ora responsabile dell'intera Fraternità Francescana di Betania, che in tutte le sue case manifesta la gioia di aver incontrato Gesù risorto e di poterlo mostrare agli altri.

La tecnologia e la competenza degli operatori del nostro settore multimediale hanno permesso di esaltare questo angolo di storia e natura, pace e mistico rimando alla sovrabbondanza della benevolenza divina. Senza nulla togliere alla profondità delle riflessioni di questo Priore che guida una delle espressioni più nuove nella Chiesa, una comunità mista di consacrati, uomini e donne che hanno donato la loro vita a Cristo, proprio perché affascinati dai testimoni che lo hanno incarnato vivo e presente nel corso di mille vite sulla riva di un lago, in un simile paesaggio, in cui storia e fede si sono intrecciati da secoli, sembra quasi facile dire "Gesù è il vivente ieri oggi e sempre". ■



A CARITAS TICINO VIDEO

